Martedì si fermeranno tutte le categorie economiche

Sciopero generale a Pisa in difesa della «Forest»

Alla giornata di lotta hanno aderito anche i ferrovieri degli impianti e dei servizi che gravitano attorno alla città - Presa di posizione del direttivo regionale della UIL

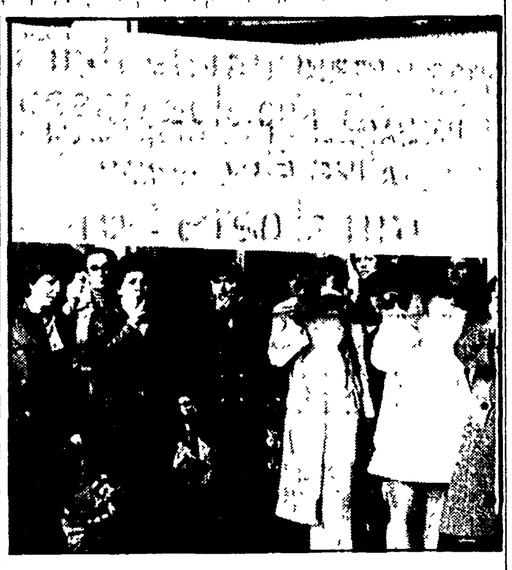
PISA — Prosegue a Pisa la mobilitazione dei lavoratori di tutte le categorie per lo sciopero generale di martedì in sostegno alla lotta dei dipendenti della Forest. Lo sciopero, proclamato dalla Federazione unitaria, avrà la durata di 3 ore (dalle 9 alle 12). Alle ore 9,30 avrà luogo il concentramento in piazza Sant'Antonio; seguirà un corteo per le vie cittadine e successivamente il comizio che concluderà la manifestazione

Allo sciopero hanno anche aderito i ferrovieri della SFI-SAUFI SIUF, con una fermata di mezz'ora (dalle 11 alle 11,30) di tutti i dipendenti che prestano servizio negli impianti di Pisa Centrale e Pisa San Rossore, Tombolo, Migliarino, San Giuliano e Ripafratta).

Fra le numerose prese di posizioni a favore dei lavoratori della Forest, è da registrare anche quella del direttivo regionale della UIL, il quale in un documento « respinge e condanna con fermezza la decisione unilaterale della proprietà Forest, decisione ritenuta ancor più grave in quanto attuata in un momento di ripresa economica dell'azienda e mentre i lavoratori ed il sindacato erano impegnati, insieme alla direzione, a ricercare soluzioni capaci di garantire nuovi e migliori equilibri aziendali, l'espansione della produttività, il rafforzamento della rete commerciale, il consolidamento dei livelli occupazionali ».

Nel documento, il direttivo regionale della UIL « assicura il proprio impegno e sostegno alla lotta e alle iniziative intraprese dai lavoratori in direzione della salvaguardia del posto di lavoro ed in difesa dell'occupazione dell'intero comprensorio e chiede l'impegno delle forze politiche perché vengano accertate le responsabilità passate e presenti di quanti, banche e finanziarie, cercano oggi di nascondersi dietro la fiduciaria Coaci ».

Nel documento, infine, il direttivo regionale della UIL chiede che siano smascherate le reali controparti e vengano ritirati i licenziamenti, giungendo a soluzioni che garantiscano gli attuali livelli occupazionali.



Una immagine di una recente manifestazione di protesta delle lavoratrici della Forest

Un programma triennale

I Comuni pistoiesi di fronte ai nuovi piani urbanistici

Come previsto dalle leggi nazionali e regionali saranno elaborati entro breve tempo

PISTOIA — Nel corso di una riunione tenutasi presso l'assessorato all'urbanistica del comune di Pistoia, si sono incontrati i rappresentanti dei comuni che fanno parte del Piano Intercomunale Pistoiese (PIP), per discutere i problemi connessi alla redazione dei Programmi Pluriennali di Attuazione previsti dalla legge n. 10-1977 e dalla legge regionale n. 60 1977.

Com'è noto la legge obbliga i comuni a darsi, entro breve tempo, dei programmi pluriennali di attuazione dei loro strumenti urbanistici. Questi programmi dovranno individuare le aree di nuove edificazioni, di inziativa pubblica e privata, da urbanizzare entro il trienni 1978 80, delle opere di urbanizzazione (strade, fognature, acquedotti, scuole, centri sociali) che di conseguenza di renderanno necessarie a servizio delle nuove costruzione previste.

Dovranno essere individuati anche con previsioni i tempi di attuazione e le risorse finanziarie pubbliche e private necessarie per la realizzazione dei programmi.

I programmi pluriennali di attuazione costituiranno quindi un fondamentale strumento operativo per la gestione concreta del territorio e da essi deriveranno importanti conseguenze sia per gli enti pubblici, che dovranno coordinare i loro programmi di intervento e di spesa, e sia per i privati proprietari delle aree che verrano incluse nel programma, i quali saranno obbligati a richiedere la concessione edilizia entro il triennio. Alla riunione, che è stata introdotta dall'architetto Giuliano Beneforti presidente dell'Assemblea del PIP hanno partecipato i rappresentanti politici e tecnici dei comuni di Agliana, Montale, Pistoia, Sanbuca e Serravalle Pistoiese, insieme all'architetto Lionello Boccia, progettista del piano intercomunale.

Nel corso della discussione è emersa la generale volontà di ricercare un coordinamento fra i comuni interessati che consenta la redazione di programmi omogenei dal punto di vista metodologico. E' stata sottolineata inoltre la necessità di coinvolgere tutte le componenti politiche, amministrative, economiche e sociali che operano nel territorio pistoiese, già nella fase di informazione dei programmi, in modo da acquisire tutti gli elementi di conoscenza indispensabili per l'impostazione di un programma concretamente fattibile.

La riunione si è conclusa con l'impegno comune di andare rapidamente ad una prima consultazione con gli enti che operano nel campo delle opere pubbliche, dei servizi tecnici e sociali, e successivamente ad un incontro con le categorie sociali ed economiche maggiormente interessate, e in particolare con gli operatori pubblici e privati del settore edilizio.

L'importante rassegna giunta alla quarta edizione

Dall'11 dicembre al 31 gennaio la mostra del mobile a Cascina

L'iniziativa non avrà soltanto un carattere espositivo ma tenderà a valorizzare i prodotti dell'artigianato locale

PONTEDERA — Si terrà anche quest'anno la IV mostra del mobile e dell'artigianato pisano, una rassegna esplositiva tesa a valorizzare la produzione artigiana pisana in tutti i suoi settori fondamentali (mobile, alabastro, ceramiche, vetro, pelle ecc.) e che resterà aperta dal prossimo 11 dicembre al 31 gennaio. E' stata organizzata dalla mostra campionaria del mobile, con la collaborazione della Camera di commercio di Pisa e dell'amministrazione comunale di Cascina.

Le iniziative tuttavia non si riduranno al carattere espositivo e prettamente commerciale della mostra, come era tradizione nel passato, ma affronteranno alcuni temi di fondo di questo importante settore dell'economia pisana.

Sono state infatti organizzate due iniziative di maggior respiro ed importanza: da un lato una « indicativa » di idee ed oggetti per l'artigianato, che resterà aperta da dicembre a marzo, nella sede della campionaria del mobile e dall'altra un importante convegno sull'artigianato, fissato per i giorni 20-22 gennaio 1978.

Questa « indicativa » è una iniziativa che tenta di fare il punto sulla situazione progettuale e produttiva, non solo riferite al mobile, per verificare in concreto gli spazi operativi disponibili per un'attività artigiana che superi le ambiguità e le contraddizioni che l'hanno caratterizzato fino ad oggi.

Il ruolo dell'artigiano nei rapporti di produzione e nelle leggi di mercato, le relazioni fra tradizioni produttive ed esigenze di rinnovamento, il rapporto fra la qualità del prodotto e la qualità della vita degli addetti sono temi intorno ai quali si è molto discusso e si continua a discutere: in questa sede si vuol verificare in concreto la corrispondenza fra le proposizioni di principio e una specifica realtà caratterizzata da una tradizione e qualificata capacità operativa degli artigiani pisani.

La rassegna è aperta ai designers, agli architetti e progettisti operanti su scala nazionale e proprio nell'indicativa trova una sua specificità il convegno sull'artigianato, che durerà tre giorni (dal 20 al 22 gennaio) e avrà come tema « Artigianato: problemi progettuali, programmazione regionale, professionalità ».

Tre relazioni introdurranno il convegno: la metodologia progettuale; la programmazione regionale riferita all'artigianato; la riforma della scuola, gli istituti d'arte e la professionalità.

Anche l'istituto d'arte di Cascina interverrà alle iniziative con una mostra che non vuol tanto offrire modelli alla produzione, ma proposte tese a far si che gli interessati ed in particolare gli artigiani, le forze politiche, le organizzazioni sindacali e degli enti locali, avviano una discussione critica sull'attività fino ad oggi svolta per cercare di porre su nuove basi il rapporto fra scuola e mondo del lavoro, che anche per l'istituto d'arte è andato perduto, rispetto allo stretto legame di quando gli artigiani di Cascina nell'800 aprirono la prima « scuola di disegno ». Per organizzare le manifestazioni della IV selettiva si è avuta in città una stretta collaborazione fra istituzioni, organizzazioni economiche e sindacali, imprenditori e scuola.

Ivo Ferrucci

Riunione fra i sindaci interessati

Ancora incertezze per l'acquedotto dell'Alto Reno

Necessario accelerare i tempi per la realizzazione della diga consortile

PISTOIA — Si è svolta nel palazzo comunale di Pistoia, una riunione dei sindaci dei 20 comuni facenti parte dell'ACAR (Acquedotto Consortile Alto Reno).

Sono noti gli scopi per i quali questa struttura consortile è stata costituita. Concernono la realizzazione delle opere previste dallo schema numero 16 del Piano Nazionale degli Acquedotti. E cioè: la costruzione di una diga sul fiume Reno, all'altezza di Pontepetri, per formare un grande invaso d'acqua e un acquedotto per collegare al bacino tutti i comuni consorziati. Il progetto di massima di queste opere — che consentiranno di far fronte ai fabbisogni idrici delle popolazioni interessate fino al primo decennio del duemila — è già stato approvato, ora si è in attesa della concessione ministeriale per la derivazione delle acque, indispensabile per poter procedere alla preparazione del progetto esecutivo e quindi all'appalto dei lavori.

Molti sono tuttavia i problemi che ancora devono essere risolti. La riunione dell'altra sera era stata indetta per fare il punto della situazione, in vista della convocazione dell'assemblea consortile. Non tutti i sindaci erano presenti. I comuni rappresentati erano quelli di Pistoia, Lamporecchio, Pescia, Buzzano, Serravalle, Uzzano, Massa e Cozzile, Abetone, Pieve a Nievole, Larciano, Montale, Cerreto Guido, Capraia e Limite. Dopo l'introduzione del sindaco di Pistoia Renzo Bardelli — che ha richiamato il documento recentemente sottoscritto, a livello provinciale dei partiti politici in riferimento alla bozza del programma regionale, nel quale si afferma che il bacino del Reno « deve considerarsi scelta irrinunciabile » vi è stata una relazione del presidente del consorzio Gino Filippini.

Filippini ha posto l'accento sull'esigenza che tutti i comuni rispettino gli impegni che loro derivano dalla appartenenza al consorzio. Nel mese di giugno alle 20 amministrazioni comunali era stata inviata una lettera per chiedere l'attuazione di precisi adempimenti (pronunciarsi sulla validità del progetto, pagare le quote consortili, sollecitare l'intervento della Regione, per il finanziamento delle opere ecc.); ma non vi è stato un comune, ad eccezione di Pistoia, che abbia risposto alla lettera ed abbia fatto alcunché di quanto richiesto. Da qui l'esigenza di una verifica e l'assunzione di precise responsabilità da parte di tutti. Nel dibattito sono intervenuti tutti i sindaci presenti, che hanno riconfermato la loro decisa volontà di stringere i tempi per l'attuazione del progetto e di premere sulla Regione Toscana per l'integrale finanziamento dell'opera. Tra qualche settimana l'assemblea consortile assumerà su tutti i problemi importanti decisioni.

Manifestazione per la casa alla Flog

L'esigenza di portare avanti la battaglia per l'immediata attuazione del piano decennale per l'edilizia e per realizzare adeguati finanziamenti alla cooperazione abitativa, sono stati il tema centrale della manifestazione regionale promossa dall'ARCAT (Associazione regionale delle cooperative di abitazione toscane) e dalla lega nazionale delle cooperative.

L'altro punto al centro del dibattito — svoltosi all'Auditorium della FLOG — è stata la presentazione del piano triennale dell'ARCAT, come contributo alla programmazione regionale nel quadro della legge 60. Un piano — come ha ricordato il segretario regionale dell'ARCAT Di Biagio nella relazione — che si propone di costruire 7.500 alloggi. Questo piano triennale è ritenuto dall'organizzazione uno strumento valido per ottenere il massimo di finalizzazione e di efficienza nell'uso delle risorse e nella attuazione dei programmi. Ed è attorno a questo progetto che l'ARCAT intende fornire un elemento nuovo di dibattito per razionalizzare tutti i programmi dell'edilizia.

Nel dibattito — concluso da Lucoli, Presidente nazionale dell'associazione — sono intervenuti fra gli altri l'assessore regionale Maccheroni, Ribelli della 6/a commissione consiliare regionale, il compagno on. Toni. **NELLA FOTO:** l'Auditorium della FLOG a Firenze durante la manifestazione regionale dell'ARCAT.

Otto giornate di aggiornamento

Un corso per i medici a Grosseto sui mali provocati dal lavoro

GROSSETO — E' iniziato ieri a Grosseto un corso di aggiornamento sulla medicina del lavoro promosso dall'ordine provinciale dei medici, in collaborazione con il Consorzio socio sanitario di Grosseto, che si protrarrà fino al 22 dicembre. I lavori si articolano in otto giornate di studio.

Il primo intervento è stato su « organizzazione della medicina del lavoro nel territorio », relatore il professor Emilio Sartorelli, direttore dell'istituto di medicina del lavoro dell'università di Siena. Martedì 6 « pneumomicosi » relatore il professor Andrea Franzinelli, aiuto all'istituto di medicina del lavoro dell'università senese. Venerdì 9 « Problemi di pneumologia in agricoltura »; relatore il professor Leopoldo Lenzini, direttore incaricato della clinica di tisiologia dell'università di Siena. Martedì 11 « Problemi di inquinamento atmosferico con particolare riferimento agli ambienti di lavoro », relatore il dottor Saladino Simonetti, del laboratorio chimico dell'amministrazione provinciale di Grosseto. Sabato 17 « Intossicazione professionale » (piombo, solventi e pesticidi), relatori i professori Francesco Loi e Giuliano Angotzi, dell'istituto di medicina del lavoro di Siena. Lunedì 19 « Legislazione vigente: controllo dell'ambiente di lavoro e visite periodiche ». Relatore Lelio Ghini, ispettore capo dell'ispettorato del lavoro.

Martedì 20 dicembre « Infortuni sul lavoro e malattie professionali », relatore il professor Rinaldo Carini, dirigente sanitario INAIL. Giovedì 22 « Patologia professionale da agenti fisici: temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumori », relatori il professor Giuseppe Cicchella dell'istituto di medicina preventiva del lavoro di Firenze ed il professor Andrea Sellari, primario di otorinolaringoiatria di Grosseto.

I lavori, coordinati dal dottor Italo Funghi, si terranno nella sala delle riunioni della CCIA.

Ricordi

Nel 3. anniversario della morte del compagno Mario Nannini di San Vincenzo, la moglie Anna offre lire 10 mila per l'Unità.

Il compagno Mario Ceccarelli e famiglia, sottoscrivono lire 15 mila per la stampa comunista, in onore del compagno Piero Ceccarelli di Livorno.

Nel 1. anniversario della morte del compagno Bruno Santini di Livorno, la famiglia nel ricordarlo a quanti lo conobbero e gli vollero bene sottoscrive lire 30 mila per la stampa comunista

... è sempre un piacere risparmiare
GIPI
ABBIGLIAMENTO DI GRAN CLASSE
... dalla camicia alla pelliccia...
con pochi soldi rinnovate il guardaroba
PREZZI DI FABBRICA
GIPI - Roccastrada - Tel. 0564/565047

Il Giglio s.r.l.
ARREDAMENTI
LABORATORIO - Via della Libertà, 24
Tel. (0571) 49455
ESPOSIZIONE - Via Piave 8 (festivo chiuso)
PONTE A EGOLA (Pisa)

NATALE '77 REGALATEVI QUESTO SALOTTO
COMPLETO 4 PEZZI L. 1.230.000

Società coop. zona Empoli operante nel settore distributivo commerciale (alimentare)
cerca
PROMOTER
La funzione consiste nel tenere contatti con i Soci della Cooperativa al fine di sviluppare le vendite.
REQUISITI:
— Età non oltre 35 anni.
— Esperienza maturata come venditore presso aziende commerciali operanti nel settore alimentare.
— Patente di guida.
— Inquadramento di legge.
— Possibilità di carriera.
Telefonare 81649 dalle ore 10 alle ore 12, oppure scrivere CONAD - AREA 3 P.zza, Don Minzoni 28, Empoli.

IL PIU' GRANDE DEPOSITO DELLA TOSCANA
di PAVIMENTI RIVESTIMENTI IDROSANITARI
Montana
NAVACCHIO (Pisa) - Tel. (050) 775.119
Via Giuntini, 9 (dietro la chiesa)
ECCEZIONALE
Oltre 2.000 vasche da bagno in offerta speciale

Acciaio bianco 22/10 in tutte le misure	L. 26.316 + I.V.A = 30.000
Ed inoltre:	
Serie Sanitari 5pz bianca	L 42 543 + I.V.A = 48.500
Moquettes bouclée	L. 3 853 + I.V.A. = 4 200
Scaldabagno Lt. 80 w 220 v	L. 29 386 + IVA = 33.500
Lavello inox 18/8 di 120 con sottolavello bianco	L 68 421 + I.V.A = 78 000
Rivestimento 15x15	L. 2 105 + I.V.A = 2 400
Pav Cassettone cuoio fiammato	L 3 464 + I.V.A = 3 950
Lavello di 120 in Fireplay con sottolavello bianco	L 61.404 + IVA = L. 70 000

OLTRE 1000 ARTICOLI A VOSTRA DISPOSIZIONE A PREZZI DI FABBRICA
VISITATECI ! VISITATECI !
Ampio parcheggio

italturist
IL MESTIERE DI VIAGGIARE

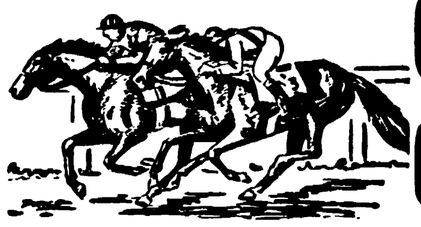
DALLA
PHILIPS
UNA STRAORDINARIA NOTIZIA PER TUTTI I
SORDI
Un nuovissimo e portentoso microfono può essere inserito in qualsiasi tipo di protesi con vantaggi straordinari mai raggiunti.
Col sensibilissimo microfono Electret lei potrà udire una più vasta gamma di suoni, dai più bassi a quelli più acuti, con una dolcezza ed una fedeltà incredibile e senza rumori molesti.
E' un'occasione unica che non si ripeterà mai più. Si affretti perchè solo oggi potrà avere questo prodigio con pochissima spesa.
Non perda tempo, ne abbiamo solo pochi esemplari e i risultati sono favolosi.
Venga a trovarci a:
GROSSETO - Albergo Bastiani, Giovedì 8 Dicembre dalle ore 9 alle 13.
FOLLONICA - Ottica Dott. Griselli, Via Roma 75 - Venerdì 9 dicembre dalle ore 9 alle 12.
ORBETELLO - Ottica Talluto, Corso Italia 45 - Giovedì 8 dicembre dalle 15.30 alle 18.
PIOMBINO - Centro Acustico Philips, Piazza Cappelletti 2 - Lunedì 5 dicembre ore 9-12 e 15-19.

PER LA PUBBLICITA' SU
l'Unità
RIVOGERSI ALLA T. 6798341 - ROMA
SPI
ANCONA - C.so Garibaldi, 110 Telef. 23094 - 204150
BARI - C.so Vitt. Emanuele, 60 Telef. 214768 - 214769
CAGLIARI - P.zza Repubblica, 10 Telef. 494246 - 494245
CATANIA - C.so Sicilia, 37-43 Telef. 224791-4 (ric. aut.)
FIRENZE - Via Martelli, 2 Telef. 287171 - 211449
LIVORNO - Via Grande, 77 Telef 22458 - 33302
NAPOLI - Via S. Brigida, 68 Tel. 394950-394957-467286
PALERMO - Via Roma, 405 Telef. 214316 - 210069

A LIVORNO
CIOMEI
(LA ROSA)

DIXAN	L. 3.850
DASH	» 3.950
CAFFE' SPLENDID (200 g.)	» 1.550
CAFFE' BARTOLOMEI (g. 200)	» 1.390
BISCOTTO MATTUTINO	» 230
FETTE BISCOTTATE BUITONI	» 220
BISCOTTI SALUTE WAMAR	» 260
BUITOST BUITONI	» 250
LATTE PARMA P. S.	» 290
OLIO OLIVA TARADDEI	» 1.900
OLIO SANSA TARADDEI	» 1.450
ARACHIDE OIO	» 1.320
OLIO OLITA	» 780
OLIO CUORE	» 1.550
OLIO MAYA	» 1.350
MARGARINA ORCO (g. 200)	» 210
FAGIOLI TONDINI	» 150
FAGIOLI CANNELLINI	190
PUMMARO' STAR	» 240
PELATI CIRIO Kg. 1	» 380
SALSINA CIRIO	» 190
FORMAGGINI TIGRE	» 750
CONFETT. FABBRI (g. 400)	» 490
10 DADI STAR	» 370
10 THE' PERUGINA	» 150
SAPONE IN PEZZI SOLE	» 185
FAZZOLETTI LOTUS	» 60
SCOTTEX CASA	» 620
DENTIFR. COLGATE GIGANTE	» 810
CERA FABELLO Kg. 1	» 900
WHISKY BALLANTINE	» 3.950
WHISKY 100 PIPERS	» 3.580
WHISKY J.B.	» 4.250
WHISKY JOHNNIE WALKER	» 4.250
STOCK 84	» 2.670
VECCHIA ROMAGNA ET. NERA	» 2.750
VECCHIA ROMAGNA ET. B.	» 2.250
RENE' BRIAND	» 2.190
BRANDY FABULOSO	» 2.300
BRANDY FLORIO	» 2.400
BRANDY LANDY FRERES	» 1.650
GRAPPA TOSCHI	» 1.700
DON BAIRO	» 1.790
ROSSO ANTICO	» 1.290
AMARO GAMBAROTTA	» 2.200
FERNET TONIC	» 2.150
AMARO DEL PIAVE	» 1.750
AMARETTO LANDY FRERES	» 1.750
SPUMANTE MARTINI	» 1.850
SPUMANTE FONTANAFREDDA	» 1.600
SPUMANTE RICCADONNA	» 1.600
SPUMANTE PRESIDENT RICCADONNA	» 1.800
VERMOUTH MARTINI	» 1.340
VERMOUTH CINZANO	» 1.340
VERMOUTH (litri 1)	» 720
VERMOUTH (litri 2)	» 1.380
MARSALA ALL'UOVO	» 780
MARSALA SECCA	» 780
CHIANTI RICASOLI (74)	» 900
GALLO NERO (73 74) S. GUSME'	» 850
SOAVE DOC (litri 1,5 - 1973)	» 1.150

Ippodromo di Ardenza
LIVORNO
RIUNIONE D'INVERNO 1977 - Oggi - Ore 14,30



CORSE di GALOPPO
SERVIZIO DI BAR
IMPIANTO TELEVISIVO A CIRCUITO CHIUSO